



# COMUNE DI TERZIGNO

## Provincia di Napoli

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. delibera: <b>88</b> Data: <b>8 agosto 2014</b>	Oggetto: IUC – Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta anno 2014 per IMU e TASI
---	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **8** del mese di **agosto** alle ore **19:47**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione, seduta pubblica, a seguito di invito di convocazione del Presidente sig. Salvatore Annunziata, con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Annunziata.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 17 (diciassette):

N. ord.	Cognome e nome	Pres.	Ass.	N. Ord	Cognome e nome	Pres	Ass.
1	AVINO FELICE	Si		12	VAIANO ANTONIO	Si	
2	BIFULCO NICOLA		Si	13	ANNUNZIATA FRANCO	Si	
3	CALDARELLI LUIGI	Si		14	ANNUNZIATA MASSIMO	Si	
4	DI LUGGO FRANCESCO	Si		15	ANNUNZIATA SALVATORE	Si	
5	CASILLO GAETANO	Si		16	AQUINO VINCENZO		Si
6	D'AQUINO PASQUALE	Si		17	AVINO NUNZIO	Si	
7	GUERRIERO VINCENZO	Si		18	MOSCA SALVATORE	Si	
8	MANZO ARCANGELO	Si		19	NAPPO FRANCESCO	Si	
9	PISACANE ANTONIO	Si		20	DEL GIUDICE GIUSEPPE		Si
10	RANIERI RAFFAELE	Si					
11	TOMASSI GIOVANNI	Si					

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Gaetano Vito incaricato della redazione del verbale.

## **Il Consiglio Comunale**

Su invito del Presidente del Consiglio comunale, l'assessore al Bilancio, dott.ssa Raffaella Buoninconti, relaziona sull'argomento, il cui testo viene allegato al presente atto;

Si apre un dibattito tra i consiglieri:

- Caldarelli Luigi rileva che non sono state inserite le "case rurali";
- il consigliere Nappo Francesco rileva che non si tiene conto delle esigenze di chi ha veramente bisogno;
- il consigliere Avino Nunzio rileva che per il bene di lusso vi sia un'aliquota maggiore;

Si procede alla lettura degli emendamenti presentati dai consiglieri Pisacane Antonio e Manzo Arcangelo e alle spiegazioni degli stessi;

Il consigliere Nappo Francesco rileva che è difficile in questa fase reperire le piccole quote a carico degli inquilini (utilizzatori) ossia del 30% del 2,50% per la TASI, in quanto mancano i dati degli inquilini, ossia i contratti di affitto;

Anche il consigliere Annunziata Franco rileva la difficoltà di individuare i soggetti passivi oltre i proprietari e che è difficoltoso incassare questa quota;

Il consigliere Pisacane Antonio al termine della discussione dichiara di ritirare il suo emendamento;

A questo punto, il Presidente mette a votazione l'emendamento a firma del consigliere Manzo Arcangelo, che viene allegato al presente atto;

Per appello nominale:

Voti favorevoli n. 10 (assenti alla votazione Guerriero Vincenzo e Annunziata Franco)

Voti contrari n. 3 (Caldarelli Luigi, Ranieri Raffaele, Nappo Francesco)

Astenuti n. 2 ( Annunziata Massimo e il Presidente del Consiglio comunale)

L'emendamento del consigliere Manzo Arcangelo viene approvato;

Successivamente, si passa alla votazione della proposta di delibera: IUC – Approvazione aliquote anno 2014 per IMU e TASI anno 2014 con questo emendamento:

Presenti e votanti n. 16 (assente alla votazione Annunziata Franco)

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 4 (Annunziata Massimo, Nappo Francesco, Ranieri Raffaele e Caldarelli Luigi)

Astenuti n. 1 ( il Presidente del Consiglio comunale)

Visto l'esito della votazione;

Dato atto che sulla proposta di delibera sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

dato altresì atto che sull'emendamento è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 377 dell'1/8/2014;

### **Delibera**

Approvare e far propria l'allegata proposta di delibera, con l'emendamento presentato e approvato e per l'effetto:

- 1) Di fissare, per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli art. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto

legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	10,6
2	UNITA' IMMOBILIARE concessa in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado	7,00
3	UNITA' IMMOBILIARE adibita ad abitazione principale e relative pertinenze.....	<del>35</del> <b>35</b> <i>A</i>

- 2) Di confermare le detrazioni previste per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2001;
- 3) Di fissare, per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e ss della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	0,00
2	UNITA' IMMOBILIARE adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	2,5

- 4) Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 14/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs n. 360/1998;
- 6) Per effetto dell'emendamento, con sequenzialmente viene modificato lo schema di bilancio approvato in giunta con deliberazione n. 100 del 4/7/2014, nonché la programmazione del fabbisogno del personale approvata con delibera n. 80 del 13.1.2014;

Con la stessa votazione, separata, la presente delibera viene dichiarata e resa immediatamente esecutiva.



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

*Area Finanziaria*

## Relazione istruttoria e proposta di deliberazione

### **OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014**

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);

Visto l'art. 13, commi da 6 a 10, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che, in ordine all'IMU, testualmente recitano

*«6. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.*

*7. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.*

*8. L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento. Per l'anno 2012, la prima rata è versata nella misura del 30 per cento dell'imposta dovuta applicando l'aliquota di base e la seconda rata è versata a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno con conguaglio sulla prima rata. Per l'anno 2012, il versamento dell'imposta complessivamente dovuta per i fabbricati rurali di cui al comma 14-ter è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base dell'andamento*



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

*del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'imposta di cui al presente comma, alla modifica dell'aliquota da applicare ai medesimi fabbricati e ai terreni in modo da garantire che il gettito complessivo non superi per l'anno 2012 gli ammontari previsti dal Ministero dell'economia e delle finanze rispettivamente per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per i terreni.*

*8-bis. I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:*

*a) del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000 e fino a euro 15.500;*

*b) del 50 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;*

*c) del 25 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000. (75)*

*9. I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.*

*9-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.*

*10. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.».*

Visto l'art. 1, commi 676-678, della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68, che, in ordine alla TASI, testualmente dispongono:

*«676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma*



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

*delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011*

*678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.»;*

Atteso che, in relazione al disposto delle soprariportate norme, l'approvazione delle aliquote IMU e TASI rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 19 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

*«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;*

Visto l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, che, tra le altre cose, stabilisce l'invio dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360/1998;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, *in corso di approvazione* ~~approvato con deliberazione consiliare n. del C.C. in data 16/07/2014;~~

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione C.S. n. 15, in data 25/01/1999 e s.s.m.m.i.i;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Si ritiene opportuno:

- 1) fissare per l'anno 2014 le aliquote Imu nella misura di cui al prospetto che segue:



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni .....	10,6
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....	3,5

2) di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e ss della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquot e ‰
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	0.00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....	2,5

Il Responsabile Area Finanziaria

Carmela *Barandonno*

L'Assessore al Bilancio letta la relazione che precede di cui prende atto

## PROPONE DI DELIBERARE

1) di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni .....	10,6
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....	3,5

2) Di confermare le detrazioni previste per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011.





# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

3) di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e ss della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquot e %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	0,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....	2,5

4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

5) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Raffaella Buoninconti

**Comune di Terzigno**  
Provincia di Napoli

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** " Imposta unica comunale (IUC) . Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta IMU e TARI per l'anno 2014"

La sottoscritta d.ssa Carmela Buondonno, nella sua qualità di Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime:

☒ Parere favorevole

☐ Parere sfavorevole per il seguente motivo:

li, 31/07/2014

La Responsabile del Servizio Finanziario  
d.ssa Buondonno Carmela

La sottoscritta d.ssa Carmela Buondonno, in qualità di Responsabile dei servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla regolarità contabile esprime:

☒ Parere favorevole

☐ Parere sfavorevole per il seguente motivo:

li, 31/07/2014

Il Responsabile Servizio Finanziario  
d.ssa Buondonno Carmela

Al Presidente  
del Consiglio Comunale di Terzigno

**Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014"**

Visto la proposta di deliberazione ad oggetto : **"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014"**

Considerato che al fine di non penalizzare ulteriormente i cittadini di Terzigno, già tartassati dal sistema tributario nazionale e locale e considerato che per gli anni precedenti sono state disposte agevolazioni in tema di pagamento IMU seconda casa concesse in comodato d'uso gratuito a favore dei parenti di I° grado, per non deludere le aspettative dei cittadini contribuenti, questa Amministrazione intende mantenere le agevolazioni del pagamento del tributo in oggetto relativamente agli immobili concessi con comodati d'uso;

Atteso che le risorse disponibili stante i tagli al fondo di riequilibrio subiti consentono di adottare l'aliquota del 7 per mille per i fabbricati concessi in comodato gratuito, con contratto registrato d'uso ai parenti di primo grado e che tale manovra comporta un costo di €80.000, come da calcoli effettuati dall'ufficio tributi;

Dato atto che è possibile reperire tali risorse nel seguente modo:

- Risparmi spese di personale mediante eliminazione per l'anno 2014 dell'assunzione del comandante vigili €20.000,00
- Risparmi per gestione e fornitura energia impianti di pubblica illuminazione in quanto l'affidamento del contratto di manutenzione non è ancora partito €25.000,00
- Risparmi per debiti fuori bilancio €15.000,00
- Introito di Canoni da installazione impianto di telefonia €20.000

Si propone di emendare la proposta di deliberazione in oggetto nel punto 1 relativo alle aliquote Imu il cui prospetto diventa il seguente:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	10,6
2	Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado	7,00
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....	<b>3,5</b>

*ml*

Di conseguenza viene modificato la schema di bilancio approvato in giunta con deliberazione n. 100 del 04/07/2014 nonché la programmazione del fabbisogno del personale approvata con deliberazione n. 80 del 13/06/2014

Terzigno 31/07/2014

*May Ampelo*



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

**OGGETTO:** *Parere di regolarità tecnica e contabile all'emendamento prot. n. 10686 del 31/07/2014*

Visto l'emendamento deliberazione ad oggetto **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014** presentato dal Consigliere Arcangelo Manzo

Considerato che non altera gli equilibri e il pareggio del bilancio di previsione

Si esprime

PARERE FAVOREVOLE

**Il Responsabile Area Finanziaria**

Dott.ssa Camela Buondonno

Al Presidente  
del Consiglio Comunale di Terzigno

**Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014"**

Visto la proposta di deliberazione ad oggetto : **"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014"**

Considerato che per alleviare la pressione tributaria sui proprietari degli immobili ed al fine di una maggiore equità fiscale si ritiene di determinare l'aliquota Imu ordinaria riducendola dal 10,6 per mille al 8,1 per mille;

Atteso che le risorse necessarie alla quadratura di bilancio possono essere reperite mediante un prelievo a titolo di tasi da applicarsi anche sulle fattispecie diverse dall'abitazione principale con un'aliquota al 2,5 per mille

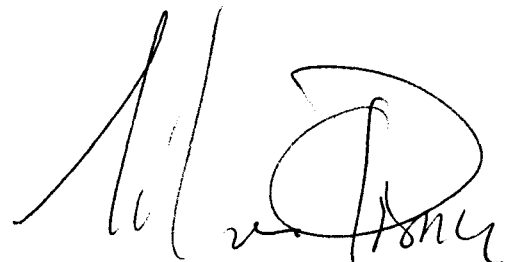
Atteso che le risorse disponibili stante i tagli al fondo di riequilibrio subiti consentono di adottare l'aliquota del 7 per mille per i fabbricati concessi in comodato gratuito, con contratto registrato d'uso ai parenti di primo grado e che tale manovra comporta un costo di €80.000, come da calcoli effettuati dall'ufficio tributi;

Si propone di emendare la proposta di deliberazione in oggetto nel punto 1 relativo alle aliquote Imu ordinaria che passa dal 10,6 per mille all' 8,1 per mille

Contestualmente si modifica il punto 3 della proposta relativo alle aliquote TASI in regime ordinario che passa da 0 per mille a 2,5 per mille

Il presente emendamento non comporta variazioni allo schema di bilancio.

Terzigno 31/07/2014

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. D. Anny', is written over a horizontal line.



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

**OGGETTO:** *Parere di regolarità tecnica e contabile all'emendamento prot. n. del 31/07/2014* <sup>10691</sup>

Visto l'emendamento deliberazione ad oggetto **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014** presentato dal consigliere comunale Antonio Pisacane

Considerato che non altera gli equilibri e il pareggio del bilancio di previsione

Si esprime

PARERE FAVOREVOLE

**Il Responsabile Area Finanziaria**

Dott.ssa Carmela Buondonno



# COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

*Collegio dei Revisori*

Prot. n. 377 del 01/08/2014

Al Segretario Generale  
Dott. Vito Gaetano  
Sede

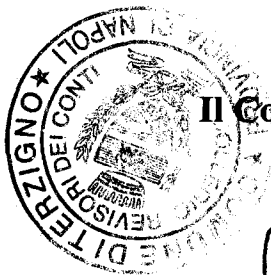
**OGGETTO:** Emendamenti proposte di deliberazioni ad oggetto IUC. Determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta IMU e TASI per l'anno 2014. Nota n. 10718/276 dello 01/08/2014.

Si riscontra la richiesta oggettivata e per la competenza si prende atto del contenuto degli emendamenti nelle parti riflettenti:

- incidenza riconoscimento benefici proposti – euro 80.000;
- variazione alle primitive previsioni di bilancio (*differimento copertura posto di Comandante dei Vigili Urbani – Risparmi su gestione e fornitura impianti di P.I. – Adeguamento previsioni passive su partite debitorie pregresse*) e variazione attive per introiti canoni di installazioni impianti di telefonie + euro 80.000.

Si prende atto, in ogni caso, dei pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti della normativa di cui all'art. 49 del TUEL 13/08/2000, n. 267 e anche nel riferimento che permangono, in caso di esito favorevole di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, gli equilibri tutti riferiti anche al patto di stabilità.

Nei termini di cui sopra è il parere favorevole di competenza.



**Il Collegio dei Revisori**



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Vito

IL PRESIDENTE  
Salvatore Annunziata

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, su conforme attestazione del messo comunale, responsabile della materiale pubblicazione, viene affissa in copia all'albo pretorio comunale on line il giorno 4 / 9 / 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ex art. 124, comma 1, d. lgs. 267/2000.

Terzigno, 4 / 9 / 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Vito

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_:

☒ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 d. lgs. 267/2000) ;  
☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art. 134 comma 3 d. lgs. 267/2000)

Terzigno, 4 / 9 / 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Vito